

## **Bollettino AgroMeteorologico Settimanale**

### **n. 04/2025 del 27 gennaio 2025**

**20 gennaio 2025 - 26 gennaio 2025**

**Diario meteorologico:** Temperature in rialzo e precipitazioni per lo più sulla parte occidentale della regione

La settimana inizia con un'entrata di aria calda dall'Adriatico, che ha riguardato inizialmente le temperature massime giornaliere. Da mercoledì, in concomitanza con la precipitazione che ha interessato la parte emiliana della regione, il fronte caldo si è limitato in Romagna per poi diffondersi di nuovo in tutta la regione da giovedì in poi, quando cominciano ad aumentare anche le temperature minime.

Le temperature medie settimanali sono nettamente sopra la media climatica (periodo 2001-2020), nei valori minimi, massimi e medi. Le temperature massime giornaliere presentano valori medi settimanali che sull'Appennino romagnolo superano i 4 °C di anomalia, raggiungendo temperature di oltre 10 °C, mentre le minime presentano massima anomalia di oltre 5 °C rispetto al clima di riferimento 2001 - 2020 nelle zone intorno al Po.

Durante la settimana, deboli precipitazioni hanno interessato tutta la regione. Le scarsissime piogge di inizio settimana hanno dato il loro posto, da mercoledì, a delle precipitazioni più consistenti, concentrate soprattutto sull'Appennino emiliano. Dopo una piccola pausa di due giorni, domenica hanno ripreso, più intensamente, diffondendosi in tutta la regione. La maggiore quantità di pioggia è caduta nella provincia di Parma, dove sono stati registrati oltre 10 mm di precipitazione, anche in pianura.

Le precipitazioni di questa settimana sono state maggiori di oltre 30 mm rispetto al clima di riferimento, 2001 - 2020, nell'Appennino emiliano, mentre nella parte orientale della regione sono state in linea col clima medio del periodo di riferimento.

**Disponibilità idriche:** <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/siccita>

Le piogge cadute principalmente nel settore occidentale della regione, hanno contribuito ad aumentare le anomalie di precipitazione registrate da inizio anno, raggiungendo sull'Appennino piacentino-parmense picchi di oltre 60 mm in più rispetto al periodo di riferimento. Le scarse piogge cadute nel resto della regione hanno fatto sì che sia la parte centrale della regione sia la Romagna, presentino un deficit di piogge maggiore di 10 mm rispetto al periodo 2001 - 2020.

Durante la settimana, tutte le sezioni fluviali del fiume Po hanno visto aumenti nelle portate. I volumi giornalieri registrati, hanno superato la media storica in tutte le sezioni fluviali, a partire da metà settimana nelle sezioni occidentali.

### **Contenuto idrico del suolo:**

La disponibilità idrica dei suoli varia tra le varie province regionali, rimane però dentro i limiti di normalità, tranne che su alcune zone molto ristrette del ravennate. Le aree del piacentino, parmense e parte del reggiano si caratterizzano per la presenza di abbondante acqua disponibile, mentre nelle zone centrali e nel riminese la disponibilità è minore, ma rimane comunque dentro i limiti di normalità.

